PROVINCIA
DI REGGIO EMILIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. 398 DEL 15/06/2017

OGGETTO

LIQUIDAZIONE DELLE INDENNITA' DI CARICA E DEI RIMBORSI SPESE ALLA CONSIGLIERA DI PARITA' EFFETTIVA E ALLA CONSIGLIERA DI PARITA' SUPPLENTE DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Servizio Affari Generali

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Decreto del Presidente n. 1 del 12/01/2017 è stata affidata ai dirigenti titolari di centri di responsabilità l'adozione di tutti i provvedimenti di contenuto gestionale e sono state loro assegnate in via provvisoria, sino all'approvazione del bilancio di previsione 2017, le risorse finalizzate alle attività dell'ente nei limiti dell'art. 163, comma 3 del D.Lgs. 267/2000;
- con Decreto del Ministero dell'Interno 30/03/2017, il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2017 è stato rinviato al 30/06/2017;

Visto l'art. 163 del D.Lgs. 267/2000 relativo alle norme che regolano l'esercizio provvisorio;

Visti, inoltre:

- la Legge 7 aprile 2014 n. 56, al comma 85, che affida alle Province quali enti con funzioni di area vasta, la funzione fondamentale "controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale";
- il D.Lgs. n. 198 del 11/04/2006 - Codice per le pari opportunità tra uomo e donna –, come modificato dal decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151, *"Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini ed imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10.12.2014 n. 183"*, che al Capo IV disciplina l'istituto delle "Consigliere e consiglieri di parità";
- il Decreto del Presidente n. 269 del 30/12/2016 che designa la Consigliera effettiva e supplente della Provincia di Reggio Emilia, come richiesto dall'art. 12 del D.Lgs n.198 citato;
- il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 20/04/2017 che nomina consigliera di parità effettiva della Provincia di Reggio Emilia la dott.ssa Maria Giovanna Mondelli, nata a Manfredonia (FG) il 5/09/1954, e consigliera di parità supplente la Sig.ra Francesca Bonomo, nata a Torino il 12/06/1975;

Preso atto che:

- il D.Lgs. n. 198/2006 sopra richiamato disciplina agli articoli 17 e 18 i permessi e le indennità spettanti alle consigliere di parità effettive e supplenti;
- la circolare della Direzione Generale della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del 22/02/2016 prot. n. 4388/2016, ha recato primi chiarimenti applicativi in ordine alle finalità e all'applicazione delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 151/2015 al codice per le pari opportunità sopra citato;

Dato atto che:

- l'art. 35 del D.lgs.151/2015 riserva il Fondo nazionale per le attività delle consigliere e dei consiglieri di parità per le sole spese della Consigliera di parità nazionale;
- il comma 2 dell'art. 17 del D.Lgs. n. 198 del 11/04/2006, prevede che la Provincia "(...) può attribuire, a proprio carico, alle consigliere e ai consiglieri di parità (…) che siano lavoratori dipendenti, lavoratori autonomi o liberi professionisti, una indennità mensile, differenziata tra il ruolo di effettivo e quello di supplente, sulla base di criteri determinati dalla Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281. Il riconoscimento della predetta indennità alle consigliere e ai consiglieri di parità supplenti è limitato ai soli periodi di effettivo esercizio della supplenza";
- l'art. 16 del D.Lgs. n. 198/2006 sopra citato, conformemente alla disposizione vigente anteriormente alla riforma, prevede che: "L'ufficio delle consigliere e dei consiglieri di parità regionali, delle città metropolitane e degli enti di area vasta di cui alla legge 7 aprile 2014, n. 56 è ubicato rispettivamente presso le regioni, le città metropolitane e gli enti di area vasta. (…) L'ufficio è funzionalmente autonomo, dotato del personale, delle apparecchiature e delle strutture necessarie e idonee allo svolgimento dei suoi compiti. Il personale, la strumentazione e le attrezzature necessari devono essere prontamente assegnati dagli enti presso cui l'ufficio è ubicato, nell'ambito delle risorse esistenti e a invarianza della spesa";
- nel punto 2.3 della citata circolare del 22/02/2016 si chiarisce che: "L'operato delle consigliere e dei consiglieri di parità si esplica, com'è noto, nell'assolvimento dei compiti assegnati dall'art. 15 del d.lgs. n. 198 del 2006, nonché nell'esercizio della tutela giudiziaria ai sensi degli articoli 36 e seguenti del medesimo decreto legislativo. Le spese sostenute nell'esercizio delle suddette attività costituiscono oggetto di rimborso da parte dell'ente territoriale, in quanto strettamente legate all'espletamento della funzione. Per lo svolgimento delle proprie attività le consigliere e i consiglieri di parità hanno, inoltre, diritto al rimborso delle spese di missione (per viaggio e soggiorno) effettivamente sostenute qualora, in ragione del loro mandato, debbano recarsi fuori del territorio comunale in cui ha sede l'ufficio di appartenenza";

Considerati:

- le limitazioni di spesa, riportate nella predetta circolare del 22/02/2016 al punto 2.3 e oggetto di parere del Ministero dell'economia e delle finanze;
- la deliberazione della Conferenza Unificata Stato Regioni ed Autonomie locali del 5 maggio 2016, la quale stabilisce che:
  - per l'anno 2016 il compenso per le consigliere di parità degli enti di area vasta è a carico di ciascun ente territoriale che ha proceduto alla designazione, fermo restando il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
  - l'indennità mensile attribuita alle consigliere di parità degli enti di area vasta effettive e supplenti è fissata rispettivamente nella misura di almeno € 68 lordi e € 34 lordi;
  - è facoltà degli Enti di area vasta destinare ulteriori risorse per elevare le indennità predette, fatto salvo il rispetto degli equilibri di bilancio e l'osservanza dei vigenti vincoli economici e finanziari;

Rilevato che:

- la deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1656 del 17/10/2016 avente ad oggetto "Riparto, assegnazione e concessione alle Province

ed alla Città Metropolitana di Bologna della quota del fondo nazionale 2014 per le attività delle/dei Consigliere/i di Parità, di cui all'art. 18 del D.Lgs. 198/2006" ha assegnato alla Provincia di Reggio Emilia la somma di € 3.341,42;

- per gli anni 2015 e successivi, tuttavia, non sono previsti trasferimenti statali alle Regioni e alle Province per il finanziamento dell'attività delle Consigliere e dei Consiglieri di parità e che pertanto le risorse destinate alla remunerazione e alle spese necessarie al funzionamento di tale ufficio ricadono direttamente sul bilancio provinciale, costituendo, ai sensi dell'art. 1 comma 85 lett. f) della l. 56/2014, funzione fondamentale dell'ente;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 121 del 18/07/2016 ha disposto in € 204,00 lordi l'indennità mensile da corrispondere alla consigliera di parità effettiva della Provincia di Reggio Emilia;
- con la determinazione n. 703 del 15/11/2016 si è "impegnata la somma di € 3.672,00 a titolo di indennità di carica della/del consigliera/e di parità effettiva/o e supplente e la somma di € 1.000,00 a titolo di rimborso spese forfettarie alla Missione 15 Programma 03 ed al corrispondente capitolo 1441 del PEG 2016, codice V livello 1.03.02.01.001, con esigibilità 2017";

Ritenuto opportuno, nel rispetto di quanto previsto dalla Conferenza Unificata Stato Regioni ed Autonomie locali in data 5 maggio 2016, di stabilire che alla Consigliera di parità supplente, per i periodi di effettivo esercizio su delega della Consigliera effettiva, sia corrisposta una indennità mensile di € 102,00 lordi;

Visto l'atto generale di delega funzionale in data 12/06/2017, che si allega, con il quale la dr.ssa Giovanna Mondelli, consigliera di parità effettiva, autorizza la dr.ssa Francesca Bonomo, a svolgere tutte le attività di competenza dell'ufficio del Consigliere di parità parità in caso di assenza del consigliere effettivo e ampiamente in ogni circostanza in cui essa non sia in grado di prestare direttamente la propria attività;

Ritenuto conseguentemente che alla consigliera di parità supplente spetti l'indennità di cui sopra per l'intero periodo in cui viene ricoperta la carica;

Tenuto conto dei risparmi derivanti dalla decorrenza di liquidazione del compenso spettante alla consigliera di parità supplente ai fini della determinazione della misura massima complessiva dei rimborsi spese riconoscibili alle consigliere di parità;

Dato atto che il Responsabile del procedimento del presente atto è il sottoscritto dirigente;

Atteso che, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 147bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il parere favorevole relativo alla regolarità tecnica del presente provvedimento, è reso unitamente alla sottoscrizione del medesimo da parte del responsabile del servizio,

DETERMINA

DI LIQUIDARE, per le motivazioni indicate in premessa, a cadenza mensile:

- alla Consigliera di parità effettiva della Provincia di Reggio Emilia, dott.ssa Maria Giovanna Mondelli, nata a Manfredonia (FG) il 5/09/1954, € 204,00 lordi comprensivi di tutti gli oneri,come già previsto dalla determinazione n. 703 del 15/11/2016;
- alla Consigliera di parità supplente Sig.ra Francesca Bonomo, nata a Torino il 12/06/1975, € 102,00 lordi comprensivi di tutti gli oneri con decorrenza dal 20/04/2017;

DI PREVEDERE a titolo di rimborso spese per missioni fuori dal territorio comunale ed altri oneri debitamente documentati, a favore complessivamente di entrambe le consigliere la spesa di € 1.300,00, comprensiva delle spese già sostenute a decorrere dall'1/01/2017;

DI DARE ATTO che tali somme sono già state impegnate con determinazione n. 703 del 15/11/2016, alla Missione 15 Programma 03, codice V livello 1.03.02.01.001 del Bilancio 2017 in esercizio provvisorio e al corrispondente capitolo 1441 che verrà inserito nel PEG 2017, Impegno 159/2017.

ALLEGATO:
- atto di delega funzionale alla Consigliera di parità supplente.

Reggio Emilia, lì 15/06/2017

IL DIRIGENTE DEL
Servizio Affari Generali
F.to TIRABASSI ALFREDO LUIGI

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)
Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n ..... del .....
Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma .....